

sport

VARI

Maurizio Roveri

La vita va avanti. Anche quando ti butta in faccia situazioni che non hanno un senso e ti viene voglia di maledirla, cento, mille volte.

La vita va avanti. Purse la testa è confusa, incredula, stordita, triste. I giocatori dell'Italeri hanno vissuto giorni che non avrebbero mai voluto conoscere, i peggiori momenti che potessero immaginare. Vorrebbero svegliarsi e pensare che è stato soltanto un brutto sogno. I primi allenamenti senza Robert - senza la sua ironia, i suoi scherzi, il suo sorriso, la sua franchezza - si sono svolti in un'atmosfera irreale.

Ma la vita va avanti. E gli uomini della Fortitudo Baseball devono scendere in campo - stasera e domani a Grosseto - aggressivi. Duri. Perché è così che li vorrebbe il loro compagno Robert.

Anzi, sarà come se Robert Fontana fosse lì. In diamante. Con loro, i suoi amici d'avventura. Lì, accanto a Claudio e a Dallo, al Panta e a Bidi, a Kelli e a Jorge, a Lele (anche se il capitano forse non rientra) e a Wady, e tutti gli altri. Quando saranno nel box di battuta, o correranno sulle basi, o allungheranno il loro guantone ad afferrare una pallina difficile, sentiranno la voce di Robert. Ad incitarli, ad incoraggiarli, a dire bravi.

Sulle casacche, e sul cappellino, i campioni d'Italia hanno fatto stampare il numero 13. Quello del loro sfortunato compagno, morto tragicamente la notte di venerdì scorso la-

L'allievo sfida il maestro

Baseball. Stasera gara 1 di Grosseto-Italeri: per la prima volta Nanni contro Mazzotti, il tecnico che ha vinto sue scudetti con la Fortitudo. Il gruppo cerca la vittoria da dedicare a Fontana



IL PRESENTE E IL PASSATO DELL'ITALERI: A DESTRA MARCO NANNI E A SINISTRA MAURO MAZZOTTI

sciando il Falchi dopo una vittoria.

La sfida fra Grosseto e Italeri mette per la prima volta di fronte Mauro Mazzotti a Marco Nanni. Il maestro e il suo allievo. Da una parte il manager dei due scudetti bolognesi degli ultimi tre anni e dall'altra parte

della barricata il suo prezioso assistente chiamato a rimpiazzarlo alla guida dell'Italeri. Ricordiamo che fu proprio Mazzotti a portare Robert Fontana a Bologna nel 2003. Ed è stato Marco Nanni a farlo ritornare, dopo la stagione parmense (quella dell'anno scorso)

dell'esterno milanese. La Fortitudo Italeri scende in Maremma da prima in classifica. Ha la miglior difesa del campionato (media 974) e il miglior monte di lancio (1,78 di media PGL). Il Grosseto risponde con l'attacco, che si è proposto in ma-

niera esplosiva nella Casa dei Pirati di Rimini dove, addirittura, ha fabbricato una partita da 20 battute valide. Nella media-battuta la formazione maremmana di Mauro Mazzotti sta primeggiando con un ottimo 280 (e ben 74 punti battuti a casa). Un attacco trascinato

da tre ragazzi italiani: il sorprendente Andrea De Santis (410 di media-battuta), Gabriele Ermini (372) e Luca Bischeri (367).

Manager Mazzotti ha rinunciato a Torcato trovando in Junior Zamora il giocatore che gli serviva: concreto in difesa, sicuro in difesa nell'angolo caldo di terza base.

Il problema del Grosseto è l'indisponibilità del pitcher Jaime Navarro, che un bel giorno ha fatto al valigia e se n'è andato in America. Non è più rimpiazzabile. In Maremma sono convinti che l'ex-Major League tornerà (già per la Coppa dei Campioni di metà giugno?). Frattanto, Mazzotti si aggrappa a Renè Miniel che di Navarro era il rilievo e che si trova, ora, a dover sopportare la responsabilità di lanciatore partente. Chiamato a reggere per il maggior numero di inning possibile. Vien da pensare che gara 1 del tritico (quella dei lanciatori stranieri, in programma questa sera) possa essere la più delicata per la squadra toscana. Laddove l'Italeri presenta il suo grande Jesus Matos e il sempre più convincente José Cueto, pitcher interessantissimo con la sua singolare "split finger fastball".

SI GIOCA: allo stadio Jannella di Grosseto. Stasera ore 20,30. Domani ore 16 e ore 20,30.

CLASSIFICA: Italeri Bologna 643 (9 partite vinte, 5 perse), Rimini 611 (11-7), Grosseto 600 (9-6), Modena 556 (10-8), Nettuno e Godo 533 (8-7), Parma 444 (8-10), San Marino 357 (5-9), Anzio 200 (3-12).